

Archivio

CORRIERE DELLA SERA.it

EVENTI / SFILATA DI STELLE E UN RICCO PROGRAMMA RIPORTANO IL BALLETO NELLO STORICO TEATRO

La Scala torna a danzare

Come conquistare gli ultimi biglietti per il «Gran Gala»

Tutto esaurito per il Gala des étoiles alla Scala. Le serate che segnano, oggi e domani, il ritorno festoso del Balletto sul nuovo palcoscenico del teatro dopo tre anni d' assenza, hanno surriscaldato, com' era prevedibile, il botteghino. Per gli irriducibili della danza d' alta scuola c' è però ancora qualche speranza di accaparrarsi i biglietti. Ecco qualche dritta: alle 12 alla biglietteria centrale dell' Urban Center in Galleria vengono messi in vendita i biglietti prenotati e non ritirati, alle 17 alla biglietteria di via Filodrammatici sono disponibili 140 ingressi di galleria a 10 euro, dalle 18 alla biglietteria di via Filodrammatici scatta il last-minute con riduzioni del 25% sul prezzo pieno dei biglietti invenduti. La grande attesa è giustificata dal programma, con grandi star che si sfideranno a colpi di virtuosismo e di interpretazioni d' alto rango. Un robusto antipasto con l' Adagio della Rosa della «Bella Addormentata» di Nureyev, interpretato dai solisti scaligeri e dalla prima ballerina Marta Romagna, aprirà la serata che proseguirà con il pirotecnico passo a due del Corsaro affidato alla coppia del Kirov Alina Somova e Leonid Sarafanov e con Salome, creazione di Gheorghe Iancu per Luciana Savignano. Poi, Morte del Cigno alla russa, con la stella del Kirov Ul' jana Lopatkina (sostituisce Svetlana Zakharova) e un estratto di Schiaccianoci con Sabrina Brazzo e Mick Zeni. La seconda parte della serata sarà interamente dedicata a Marguerite and Armand di Ashton con il trio Guillem-Murru-Dowell. Nella terza parte arriveranno Le spectre de la rose con Gilda Gelati e Maximiliano Guerra, la Petite Mort di Kylian con Greta Hodgkinson (National Ballet of Canada) e l' étoile Roberto Bolle, il gran pas de deux del Don Chisciotte di Nureyev con Tamara Rojo, principal del Royal Ballet, e Josè Manuel Carreno (American Ballet) e un finale d' apoteosi con il corpo di ballo al completo con Excelsior, guidato dal trio scaligero Brazzo-Gelati-Grillo. Valeria Crippa GALA DES ETOILES alla Scala. Oggi ore 20 e domani ore 18. Biglietti 10/105 euro. Tel. 02.72.0037.44 Murru: «Sul mio Armand il fantasma di Nureyev» Cresciuto alla Scala fino al massimo rango di étoile, Massimo Murru è un simbolo del balletto cosmopolita, tra Milano e il resto del mondo. Stasera calcherà le orme di Rudolf Nureyev in «Marguerite and Armand», versione coreografica della «Traviata». Creato nel 1963 dall' inglese Frederick Ashton su musiche di Liszt, consacrò la leggendaria coppia Nureyev-Fonteyn e approdò nell' autunno 1966 alla Scala dove non fu più ripreso. Murru danzerà con la diva delle dive Sylvie Guillèm che da qualche stagione l' ha scelto tra i suoi partner elettivi. Insieme hanno già ballato «Marguerite and Armand» al Covent Garden di Londra, in Giappone e in Australia. Dice la Guillèm: «Danzo questo balletto, come omaggio a Nureyev, solo dal 2000, prima di allora non osavo. Ma non voglio essere paragonata alla Fonteyn». Murru: «L' assolo di Armand è uno shock in cui incombe il fantasma di Nureyev, come se fosse stato lui e non Ashton a coreografarlo». (v.cr.) Savignano balla Salome «Sarò perfida e crudele» Stella tra le étoiles, Luciana Savignano rappresenta la tradizione della Scala in chiave più anticonformista, caso più unico che raro di longevità artistica. Per lei, è un ritorno a casa atteso e sconcertante al tempo stesso. Confessa: «Vivo questo teatro, oggi, come divisa in due: quando rimetto piede in palcoscenico è come se

nulla fosse cambiato. Ma dietro le quinte è un altro film: i lavori, se sono stati fatti, erano necessari». Interpreta per la prima volta il ruolo di «Salome» nella coreografia di Gheorghe Iancu. «Iancu mi ha voluta perfida e crudele. Luisa Spinatelli ha disegnato calzamaglie nei colori della passione: rosso e nero. Ballerò sulla "Danza dei sette veli" di Strauss, un crescendo ossessivo tra seduzione e morte, mentre Iancu sarà il profeta Giovanni di cui chiederò la testa». Spiega Iancu: «Il sangue diventa un velo rosso che invade il palcoscenico. Ho coinvolto dodici allievi della Scuola di Ballo: incarnaeranno le personalità di Salome". (v.cr.)

Crippa Valeria

Pagina 59

(30 dicembre 2004) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.